

# **DICHIARAZIONE DI SOSTENIBILITÀ 2023**



# Indice

<b>INTRODUZIONE</b>	<b>2</b>
Lettera agli stakeholder	2
Obiettivi del documento e approccio metodologico	3
Analisi di doppia materialità	4
<b>SOCIETÀ</b>	<b>4</b>
Le persone di Inim	5
Panoramica dipendenti	5
Politiche di impiego	5
Contratti di lavoro stabili	6
Crescita professionale	7
Pari opportunità e diversità	8
Lavoratori non dipendenti	9
Salute e sicurezza sul lavoro	10
Gestione della sicurezza e dei rischi sul lavoro	11
Servizi per la salute professionale	12
Formazione e sicurezza	12
Partecipazione alla comunità locale	13
<b>AMBIENTE</b>	<b>14</b>
Gestione rifiuti	14
Consumi energetici	14
Emissioni gas effetto serra	15
<b>GOVERNANCE DELLA SOSTENIBILITÀ</b>	<b>16</b>
Il ruolo degli organi interni	16
<b>ALLEGATI</b>	<b>17</b>
Allegato I: Indice dei contenuti GRI	18
Allegato II: Tabelle riassuntive	19
Informative GRI 2-7	19
Informative GRI 2-8	19
Informative GRI 302	21
Informative GRI 305	22
Informative GRI 306	23
Informative GRI 401-1	23
Informative GRI 403-3	24
Informative GRI 403-5	25
Informative GRI 404-2	25
Informative GRI 405-1	25
	26

## Lettera agli stakeholder

In un contesto globale in continua evoluzione stiamo assistendo all'emergere di nuovi requisiti legali in materia di sostenibilità. Nell'ottica di raggiungere piena compliance con i futuri requisiti di disclosure richiesti dall'Unione Europea, Inim è lieta di presentare questo primo documento a supporto di una crescente razionalizzazione e trasparenza della propria strategia di sostenibilità.

Tuttavia per Inim i requisiti legali del progetto in questione rappresentano solo un punto di partenza: ciò che consideriamo davvero importante è lavorare in modo efficace e costruttivo con il territorio in cui operiamo e mantenere una totale trasparenza nei confronti dei nostri stakeholder.

Già da tempo abbiamo avviato diverse attività ad impatto positivo che contribuiscono al benessere delle comunità locali e alla sostenibilità ambientale: queste iniziative ci hanno permesso di creare relazioni solide e significative con il nostro territorio e vediamo la trasparenza richiesta dalle normative in materia di sostenibilità come un utile sprone per poterle rinforzare ulteriormente.

I nostri progetti sul territorio sono frutto di un dialogo attivo e costruttivo tra la direzione, dipendenti e attori delle comunità locali e crediamo che un aumento della trasparenza in questo dialogo possa aiutarci ad identificare e sviluppare attività che rispondano sempre più alle reali esigenze della comunità.

Al di là di un mero esercizio compilativo, il lavoro su questo documento ha visto il coinvolgimento di numerose aree ed esponenti dell'azienda ed ha portato a riflessioni approfondite su diversi aspetti strategici delle nostre attività, rafforzando la consapevolezza di come Inim possa essere un attore centrale per il territorio e le comunità circostanti.

Presidente Inim Electronics



# Obiettivi del documento e approccio metodologico

Relativamente all'esercizio 2023 Inim ha iniziato un processo di rendicontazione dei propri impatti non finanziari. Tale percorso ha lo scopo di:

1. Prepararsi alle crescenti richieste in termini di trasparenza che verranno implementate dalla regolamentazione Europea nei prossimi anni
2. Rispondere alle nuove esigenze strategiche e di mercato legate alla crescente importanza di tematiche ESG
3. Rinforzare il dialogo e la trasparenza verso i nostri stakeholders

Con l'obiettivo finale di arrivare ad avere per il bilancio d'esercizio 2025 una reportistica legata ai temi di sostenibilità coerente con le nuove normative Europee e impostata su framework di rendicontazione internazionalmente riconosciuti. Tale meta verrà raggiunta da Inim in tre fasi, aggiungendo via via maggior strutturazione e approfondimento alla propria reportistica di sostenibilità (ogni fase è da intendersi mantenente anche le caratteristiche della precedente):

1. Esercizio 2023: pubblicazione della Dichiarazione di Sostenibilità in linea con il framework GRI, livello "con riferimento" (**il presente documento**).
2. Esercizio 2024: pubblicazione della Dichiarazione di Sostenibilità in linea con il framework GRI, livello "in conformità".
3. Esercizio 2025: pubblicazione della Dichiarazione di Sostenibilità in linea con i requisiti posti dalle direttiva 2013/34/UE e Regolamento delegato (UE) 2023/2772 del 31 Luglio 2023.

La Dichiarazione di Sostenibilità ex direttiva 2013/34/UE, e Regolamento delegato (UE) 2023/2772 del 31 Luglio 2023 (nota anche come "bilancio di sostenibilità") è un documento prodotto da un'azienda per comunicare le sue performance ambientali, sociali e di governance (ESG). Tale informativa va oltre la tradizionale rendicontazione finanziaria per fornire agli stakeholder una visione olistica dell'impatto dell'azienda tipicamente in relazione alle dimensioni chiave di (a) Performance Ambientale: ad es. Dettagli sulle iniziative ambientali dell'azienda, sull'uso delle risorse, sul consumo energetico, sulle emissioni di gas serra e sulla gestione dei rifiuti. (b) Impatto Sociale: ad es. Informazioni sugli sforzi di responsabilità sociale dell'azienda, come coinvolgimento nella comunità, pratiche lavorative, diversità e inclusione e benessere dei dipendenti; e (c) Pratiche di Governance: ad es. approfondimenti sulla struttura di governance aziendale, pratiche etiche e trasparenza nelle decisioni.

Nel raggiungimento degli scopi di cui sopra, i seguenti contenuti rappresentano un primo sviluppo della raccolta e presentazione dei dati su dinamiche non-finanziarie rilevanti per Inim.

In particolare, nella stesura del seguente documento si è guardato alla struttura dei principi europei di rendicontazione di sostenibilità (ESRS) per la definizione delle macro-aree di riferimento e al Global Reporting Initiative framework per la definizione dei temi specifici. Attivo dal 1999, tale framework è il principale standard internazionale per la rendicontazione della sostenibilità, volto a creare trasparenza e compatibilità tra diverse imprese nella reportistica di questioni di sostenibilità, e alla facilitazione del coinvolgimento degli stakeholder delle stesse. Nello specifico – all'interno delle macro aree delineate dal dl EU – sono state utilizzati i principi GRI per definire le sotto-aree specifiche di presentazione dei dati (i cosiddetti "topic" e "informative" di riferimento).

Tali principi hanno lo scopo di fornire un framework comune a livello europeo per guidare le imprese nello specificare le informazioni sulla sostenibilità da comunicare, conformemente alla direttiva 2013/34/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, modificata dalla direttiva (UE) 2022/2464 del Parlamento europeo e del Consiglio. Nel caso di Inim, tali normative non pongono obblighi in essere per l'anno di esercizio 2023. Tale documento è quindi da considerarsi un impegno volontario da parte di Inim per iniziare un percorso di risposta alle esigenze dei propri stakeholders di crescente trasparenza su temi di sostenibilità ambientale, sociale e di governance.

Se non diversamente indicato, tutti i dati riportati sono da considerarsi relativi all'anno di esercizio 2023.

Questo documento è stato redatto con il supporto e la revisione di un consulente esterno specializzato nella valutazione e rendicontazione di impatti non finanziari.

Sersos Consulting di Pietro Versari – Via Francesco Todaro 21, San Benedetto del Tronto (AP) 63074.

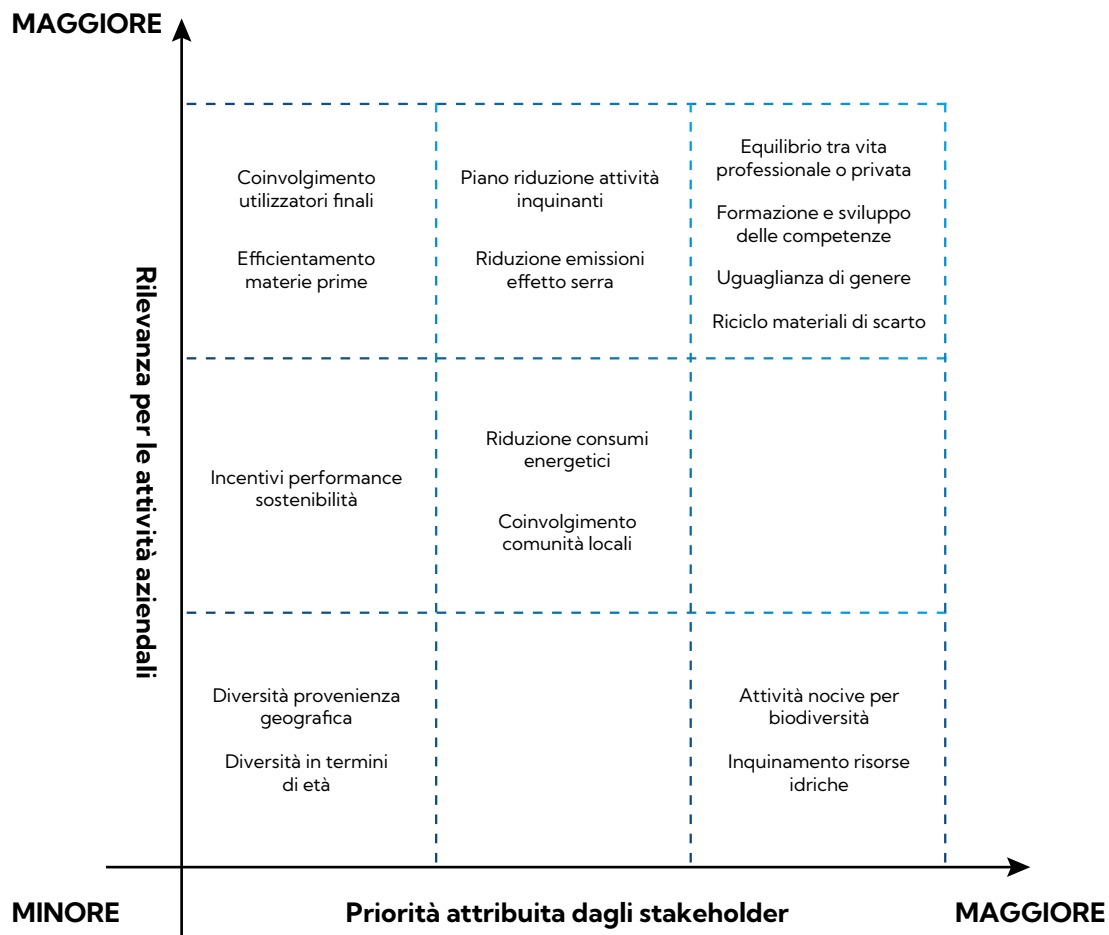
## Analisi di doppia materialità

(Temi di riferimento: ESRS 2 Determinazione delle informative; GRI 3 Temi materiali)

L'analisi di materialità ha l'obiettivo di identificare i principali impatti generati da Inim su economia, ambiente, e società, considerando sia gli effetti positivi che negativi, effettivi e potenziali, a breve e a lungo termine. I risultati dell'analisi di materialità sono stati usati da Inim per strutturare il proprio lavoro nella selezione dei temi da sviluppare nel triennio 2023-2025.

L'analisi di materialità è stata sviluppata secondo metodologia GRI, ed è stato seguito un approccio top-down nella definizione dei temi pertinenti. Partendo dai macro temi stabiliti dalla normativa europea, questi temi sono stati sottoposti agli stakeholder tramite questionari per valutare la loro rilevanza esterna. Dopo aver raccolto i feedback, i temi sono stati discussi internamente per comprendere la loro importanza in termini di materialità per Inim, ossia per analizzarne i potenziali impatti e rischi sul business. Questo metodo ha garantito una valutazione completa e informata dei temi materiali, integrando le prospettive interne all'impresa con quelle esterne degli stakeholder.

Il risultato ottenuto è la seguente matrice di materialità, la quale permette di dare una rappresentazione sintetica della rilevanza per gli stakeholder e per Inim dei temi analizzati.



# Le persone di Inim

(Temi di riferimento: ESRS S1 Forza lavoro propria; GRI 2 Lavoratori; GRI 401 Occupazione; GRI 404 Formazione e istruzione; GRI 405 Diversità e pari opportunità)

## Panoramica dipendenti

Le persone sono al centro di Inim. Ognuno dei 196 membri del team Inim (146 dipendenti e 50 lavoratori in somministrazione) porta con sé un insieme unico di competenze, esperienze e punti di vista.

Ogni dispositivo Inim è prodotto rigorosamente da Inim, in Italia. Dalla ricerca e sviluppo alla progettazione del prototipo, supportato dal dialogo con installatori, integratori, utenti e distributori. Dal collaudo in contesti reali alla produzione in serie. Dall'assemblaggio delle sue componenti alla realizzazione dei manuali d'uso. Fino alla commercializzazione del prodotto attraverso la propria filiera autorizzata.

Per questo motivo, **Inim si concentra sullo sviluppo e mantenimento delle competenze locali** puntando a costruire relazioni stabili e durature con i propri dipendenti e collaboratori, investendo nel loro sviluppo professionale e nel loro benessere. Molti membri del team sono con Inim sin dall'inizio, a testimonianza dell'impegno per una forza lavoro che cresce e si evolve insieme all'azienda.

INFORMATIVA GRI 2-7 - <b>NUMERO TOTALE DI LAVORATORI</b> RIPARTITI PER <b>TIPOLOGIA</b>		
Dipendenti	146	74%
Non dipendenti (somministrazione)	50	26%
Totale	196	100%

INFORMATIVA GRI 2-7B.II - <b>DIPENDENTI A TEMPO INTEDERMINATO</b> RIPARTITI PER <b>REGIONE</b>		
Marche	111	76%
Abruzzo	26	18%
Lombardia	3	2%
Veneto	2	1%
Toscana	2	1%
Sicilia	1	1%
Piemonte	1	1%
Totale	146	100%

INFORMATIVA GRI 2-7B.III - <b>DIPENDENTI A TEMPO INTEDERMINATO</b> RIPARTITI PER <b>FASCE DI ETÀ</b>		
Meno di 30 anni	14	10%
30 - 50 anni	95	65%
Sopra i 50 anni	37	25%
tot	146	100%

INFORMATIVA GRI 2-7B.I – <b>DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO RIPARTITI PER SESSO</b>		
Donne	39	27%
Uomini	107	73%
tot	146	100%

## Politiche di impiego

Mantenendo il focus sulla ricerca dei candidati migliori, Inim si impegna a dare priorità alla forza lavoro locale cercando attivamente di offrire opportunità di impiego a persone della comunità circostante. Inoltre Inim promuove la diversità in termini di età e genere all'interno dell'impresa. Questa strategia arricchisce il team Inim con una varietà di competenze e sostiene l'economia locale, rafforzando il legame dell'azienda con il territorio.

A supporto della propria crescita, nel 2023 Inim ha assunto 16 nuovi dipendenti (11% in più di dipendenti), con un aumento del 56% dei propri dipendenti sotto i 30 anni rispetto al 2022.

INFORMATIVA GRI 401-1A NUMERO TOTALE E PERCENTUALE DI <b>NUOVI DIPENDENTI ASSUNTI</b> DURANTE IL PERIODO DI RENDICONTAZIONE, SUDDIVISI PER <b>ETÀ</b>			
	Assunti	Percentuale sul totale assunti	Incremento nella categoria
Meno di 30 anni	5	31%	56%
Tra i 30 – 50 anni	10	63%	12%
Sopra i 50 anni	1	6%	3%
tot	16	100%	

Relativamente ai nuovi assunti, la maggior parte delle assunzioni 2023 si sono focalizzate nelle aree limitrofe alla sede di Inim, con il 94% delle assunzioni provenienti regioni Marche e Abruzzo.

INFORMATIVA GRI 401-1A NUMERO TOTALE E PERCENTUALE DI <b>NUOVI DIPENDENTI ASSUNTI</b> DURANTE IL PERIODO DI RENDICONTAZIONE, SUDDIVISI PER <b>REGIONE</b>			
	Assunti	Percentuale sul totale di assunti	Incremento nella categoria
Marche	13	81%	13%
Abruzzo	2	13%	8%
Lombardia	1	6%	50%
tot	16	100%	

## Contratti di lavoro stabili

Nel sostenere il proprio sviluppo, per Inim è fondamentale non solo assumere nuovi dipendenti, ma anche mantenere e valorizzare quelli già presenti.

L'impegno di Inim nel creare un ambiente di lavoro sicuro e stabile per i dipendenti si riflette nel basso tasso di avvicendamento degli stessi, una prova tangibile dell'efficacia delle politiche di gestione del personale implementate.

**Solamente il 3.4% dei dipendenti ha lasciato l'azienda nel 2023.** Tali avvicendamenti sono inoltre distribuiti in maniera omogenea tra le principali fasce della popolazione aziendale, mostrando un naturale tasso di avvicendamento senza particolari difficoltà per nessuna categoria considerata.

INFORMATIVA GRI 401-1B NUMERO TOTALE E PERCENTUALE DI <b>AVVICENDAMENTO DI DIPENDENTI</b> DURANTE IL PERIODO DI RENDICONTAZIONE, SUDDIVISI PER <b>ETÀ</b>			
	Avvicendamenti	Percentuale sul totale di avvicendamenti	Percentuale sul totale dei dipendenti
Meno di 30 anni	2	40%	1.4%
Tra i 30 – 50 anni	3	60%	2.1%
Sopra i 50 anni	0	0%	0.0%
tot	5	100%	3.4%

INFORMATIVA GRI 401-1B NUMERO TOTALE E PERCENTUALE DI <b>AVVICENDAMENTO DI DIPENDENTI</b> DURANTE IL PERIODO DI RENDICONTAZIONE, SUDDIVISI PER <b>REGIONE</b>			
	Avvicendamenti	Percentuale sul totale di avvicendamenti	Percentuale sul totale dei dipendenti
Marche	4	80%	2.7%
Abruzzo	1	20%	0.7%
tot	5	100%	3.4%

## Crescita professionale

Inim riconosce l'importanza cruciale della formazione continua, soprattutto in un panorama tecnologico in rapido cambiamento.

Investire nello sviluppo delle competenze del personale è fondamentale per mantenere competitività e innovazione. Questo non solo rafforza le capacità individuali, ma contribuisce anche alla crescita complessiva dell'azienda.

Nel corso del 2023 sono stati forniti ai dipendenti 15 diversi corsi formativi per aggiornarsi sulle più avanzate tecnologie e pratiche del settore, complessivi di 90h di formazione erogata a 21 dipendenti (per un totale di 347h di formazione erogata).

INFORMATIVA GRI 404-2A <b>TIPOLOGIA E AMBITO DEI PROGRAMMI ATTUATI</b> E ASSISTENZA OFFERTA <b>PER MIGLIORARE LE COMPETENZE DEI DIPENDENTI</b>
Titolo corso e contenuti
UT: aggiornamento normativo sul settore antintrusione
Introduzione alle possibilità di trasporto aereo per batterie al litio
Introduzione alle certificazioni in merito a carbon footprint CFP/CFO
Formazione sui controlli in accettazione - aumento risorse
Formazione specifica processo coating
Formazione specifica import-export dogana - mod 1 - esportazioni
Formazione specifica import-export dogana - mod 2 - la tariffa doganale
Formazione specifica import-export dogana - mod 3 - le operazioni di importazione
Formazione specifica import-export dogana - mod 4 - l'origine delle merci negli scambi internazionali
Formazione specifica import-export dogana - mod 5 - scambi intracomunitari, cessioni, casi particolari, acquisti-servizi
Formazione specifica import-export dogana - mod 6 - Incotems
Formazione specifica import-export dogana - mod 7 - triangolazioni
Formazione specifica sull'etichetta ambientale
Formazione specifica su uso e manutenzione macchinari - uso e manutenzione linea panasonic
Formazione su whistleblowing - la nuova disciplina su whistleblowing

## Pari opportunità e diversità

Inim promuove la parità di genere impegnandosi in politiche aziendali volte a superare gli stereotipi e sostenere la presenza femminile in ruoli chiave dell'azienda.

**Le donne sono presenti a tutti i livelli di governance dell'organizzazione e formano il 33% del consiglio di amministrazione.** Inoltre, per ogni posizione non sono presenti differenze retributive tra dipendenti uomini e donne.

**Le donne costituiscono circa il 31% della popolazione aziendale,** un dato che riflette l'impegno di Inim per la diversità e l'inclusione. In particolare, tra i lavoratori non dipendenti la rappresentanza femminile è ancora più significativa raggiungendo il 42%. Questo avviene in un settore STEM, spesso difficile da accedere in Italia per le donne e rappresenta un passo importante verso la promozione dell'uguaglianza di genere.

INFORMATIVA GRI 405-1A.I PERCENTUALE DI PERSONE ALL'INTERNO DEGLI <b>ORGANI DI GOVERNANCE DELL'ORGANIZZAZIONE</b> SUDDIVISE PER GENERE	
Donne	33.3%
Uomini	66.6%
tot	100%

INFORMATIVA GRI 2-7 PERCENTUALE <b>DI LAVORATORI TOTALI</b> SUDDIVISI PER <b>GENERE</b>	
Donne	31%
Uomini	69%
tot	100%

INFORMATIVA GRI 2-8A PERCENTUALE DI <b>LAVORATORI NON DIPENDENTI (SOMMINISTRAZIONE)</b> SUDDIVISI PER <b>GENERE</b>	
Donne	42%
Uomini	58%
tot	100%

INFORMATIVA GRI 405-1B.I PERCENTUALE DI <b>DIPENDENTI</b> SUDDIVISI PER <b>GENERE</b>	
Donne	27%
Uomini	73%
tot	100%

INFORMATIVA GRI 401-1A PERCENTUALE DI <b>NUOVI DIPENDENTI ASSUNTI</b> SUDDIVISI PER <b>ETÀ</b>	
	Incremento nella categoria
Meno di 30 anni	56%
Tra i 30 – 50 anni	12%
Sopra i 50 anni	3%

INFORMATIVA GRI 2-7 PERCENTUALE <b>DI LAVORATORI</b> SUDDIVISI PER <b>FASCE DI ETÀ</b>	
Meno di 30 anni	19%
30 - 50 anni	57%
Sopra i 50 anni	23%
tot	100%

## Lavoratori non dipendenti

Oltre ai dipendenti, Inim coinvolge 50 collaboratori con contratti di somministrazione che lavorano come operai nelle linee di produzione. Anche in questo caso Inim predilige l'utilizzo di forza lavoro locale, con il 98% delle persone in questione provenienti dalla regione Marche (86%) e Abruzzo (12%).

Questa integrazione amplifica in maniera flessibile le capacità produttive dell'azienda, e contribuisce ad un maggiore bilanciamento delle diversità all'interno della forza lavoro, arricchendo l'ambiente di lavoro con prospettive e competenze: all'interno dei lavoratori in somministrazione è presente un buon bilanciamento tra donne (42%) e uomini (58%), e una significativa presenza di lavoratori giovani under 30 anni (48%).

INFORMATIVA GRI 2-8A <b>LAVORATORI NON DIPENDENTI</b> (SOMMINISTRAZIONE) RIPARTITI PER <b>REGIONE</b>		
Marche	43	86%
Abruzzo	6	12%
Puglia	1	2%
tot	50	100%

INFORMATIVA GRI 2-8A <b>LAVORATORI NON DIPENDENTI</b> (SOMMINISTRAZIONE) RIPARTITI PER <b>GENERE</b>		
Donne	21	42%
Uomini	29	58%
tot	50	100%

INFORMATIVA GRI 2-8A <b>LAVORATORI NON DIPENDENTI</b> (SOMMINISTRAZIONE) <b>RIPARTITI PER FASCE DI ETÀ</b>		
Meno di 30 anni	24	48%
30 - 50 anni	17	34%
sopra i 50 anni	9	18%
tot	50	100%

# Salute e sicurezza sul lavoro

(Temi di riferimento: ESRS S1 Forza lavoro propria; GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro)

## Gestione della sicurezza e dei rischi sul lavoro

La salute e sicurezza dei dipendenti sono priorità essenziali per Inim. L'azienda protegge la salute e la sicurezza dei propri dipendenti mediante il miglioramento continuo delle politiche e procedure mirate a ridurre i rischi sul posto di lavoro. Grazie all'efficacia delle iniziative di sicurezza si sono verificati solamente due infortuni di entità lieve in 15 anni di attività, e **nessun infortunio per l'anno 2023**.

Nel pieno rispetto delle normative italiane sulla sicurezza (D.Lgs 81/2008), Inim predispone un'attenta valutazione dei rischi per i propri dipendenti, formalizzate in un Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) garante del controllo e prevenzione dei possibili rischi sul suolo del lavoro. Il DVR aziendale esamina tutti i potenziali rischi per i lavoratori, identificando le procedure di sicurezza necessarie per affrontarli in modo efficace.

In base alle caratteristiche dei rischi, il sistema propone i migliori rimedi, sia in termini di intervento rimediabile immediato che di misure preventive. Il DVR è riconsiderato annualmente con la partecipazione della direzione Inim, rappresentanti dei lavoratori (nella forma del Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza – RLS), esperti esterni specializzati in sicurezza (nella forma del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione – RSPP) e personale medico, per verificarne l'adeguamento agli aggiornamenti dei processi produttivi, dell'organizzazione del lavoro e dell'evoluzione delle tecnologie utilizzate.

Questo processo favorisce un miglioramento continuo delle procedure di sicurezza, con una revisione dei sistemi di sicurezza che avviene mediamente ogni 24 mesi.

### I 4 pilastri della sicurezza per Inim:



Adattamento e miglioramento continuo



Valutazione dei rischi e prevenzione incidenti



Dialogo continuo tra direzione, dipendenti ed esperti



Ricorso a professionisti esterni specializzati

## Servizi per la salute professionale

A tutela della salute professionale, sono previste visite periodiche a tutti i lavoratori da parte del medico competente. Tali visite sono scadenziante in base alle mansioni e al livello di esposizione ai rischi. Sulla base dei dati raccolti vengono preventivamente individuate eventuali malattie professionali insorgenti alle quali si prescrivono ulteriori protocolli sanitari e visite specialistiche al personale a cui è stata rilevata l'anomalia. Questo permette di avviare eventuali azioni correttive che possano migliorarne l'andamento negli anni e ridurre il rischio del verificarsi di una malattia professionale. Nel 2023 sono state svolte 125 visite, senza che fosse riscontrato **nessun caso di malattia professionale**.

INFORMATIVA GRI 403-3A SERVIZI PER LA SALUTE PROFESSIONALE: NUMERO DI <b>VISITE MEDICHE EFFETTUATE</b> SUDDIVISE PER MANSIONI		
Mansione	Visitati	Malattie professionali riscontrate
Produzione	64	-
Magazzino	11	-
Collaudo	7	-
Uffici	43	-
tot	125	0

## Formazione e sicurezza

Inim considera fondamentale l'attivazione di processi adeguati di formazione del personale in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Questo approccio contribuisce a instaurare una cultura della sicurezza, essenziale per mantenere sotto controllo tutti i processi.

L'azienda offre in modo sistematico moduli formativi ai propri collaboratori, avvalendosi sia di risorse interne che di organismi di formazione esterni. Tutti i lavoratori ricevono aggiornamenti costanti e formazione sulle nuove procedure e normative vigenti, favorendo un coinvolgimento completo del personale.

In base alla mansione svolta, ogni lavoratore è formato attraverso corsi specifici sulla sicurezza tipicamente di ciclo biennale, in conformità con l'accordo stato-regioni del 21 dicembre 2011. In particolare, l'ultimo ciclo (2022-2023) ha coinvolto 172 lavoratori per un totale di 1392 ore di formazione erogate e ha visto trattati i temi di:

- 1) Concetti di rischio, danno, prevenzione, protezione, organizzazione della prevenzione, diritti, doveri e sanzioni, organi di vigilanza-controllo-assistenza.
- 2) Rischio da agenti fisici, rischio rumore, rischio vibrazioni, e rischio microclima.
- 3) Movimentazioni delle merci, corretto utilizzo dei carrelli elevatori e apparecchi di sollevamento in genere.
- 4) Rischi di infortuni, incidenti ed infortuni mancati, rischi meccanici, corretto utilizzo delle macchine in dotazione e delle attrezzature.
- 5) Rischio di esposizione a videoterminali.
- 6) Rischio di cadute dall'alto, sicurezza per l'uso di scale, cestello porta-persone, ed in generale per lo svolgimento di lavori in altezza.
- 7) Rischio elettrico e misure di sicurezza da rispettare. Il significato della segnaletica di sicurezza.
- 8) Rischio chimico, tipologie di sostanze e miscele utilizzate in azienda, etichettatura. Rischio di esposizione a nebbie, oli, fumi, vapori e polveri.
- 9) Rischio di esposizione e movimentazione manuale carichi.
- 10) Rischio di incendio / esplosione. Gestione delle emergenze. Procedure di sicurezza, di esodo, e di pronto soccorso.
- 11) Dispositivi di protezione individuale in dotazione. Rischi legati all'ambiente di lavoro. Rischio da stress lavoro correlato.

**INFORMATIVA GRI 403-5 FORMAZIONE DEI LAVORATORI SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO: ORE DI FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA EROGATE SUDDIVISE PER GENERE**

	Partecipanti	Ore di formazione
Donne	57	456
Uomini	115	936
tot	172	1392

## Partecipazione alla comunità locale

(Temi di riferimento: ESRS S3 Comunità interessate; GRI 413 Comunità locali)

Inim nasce con l'obiettivo di mantenere le competenze e i processi produttivi sul territorio, contribuendo così al suo sviluppo e alla vitalità dell'economia locale. La partecipazione ad attività sociali di supporto della comunità è una naturale continuazione di questa attenzione.

Da anni Inim costruisce un solido rapporto con le comunità e i territori in cui opera, finanziando e partecipando a progetti sul territorio seguendo quattro direttrici principali:

**Sicurezza delle comunità locali:** attraverso il finanziamento di dispositivi medici e di sicurezza per le municipalità, contribuendo a creare un ambiente più sicuro per tutti.

**Cultura:** finanziando attività culturali pubbliche e progetti del terzo settore, promuovendo la crescita e la valorizzazione del patrimonio culturale locale.

**Istruzione:** collaborando con scuole e istituzioni educative per fornire risorse e opportunità formative che favoriscano lo sviluppo delle competenze nei giovani.

**Sport:** supportando numerose associazioni sportive, promuovendo l'attività fisica e il benessere nella comunità, contribuendo così alla formazione di una società sana e attiva.

Gli input per lo sviluppo e il finanziamento di queste attività possono derivare dai dipendenti e sono il risultato di una concertazione tra dipendenti e direzione. Inoltre, dal 2024 INIM ha implementato un sistema di coinvolgimento delle comunità locali nei propri processi decisionali riguardanti la strategia di sostenibilità (vedere sezioni "Analisi di materialità" e "Il ruolo degli organi interni"). Questi aspetti garantiscono che le iniziative siano in linea con le reali esigenze della comunità e riflettano valori condivisi da tutti i membri dell'azienda.

## Gestione rifiuti

(Temi trattati: ESRS E5 Economia Circolare; GRI 306 Rifiuti)

La gestione efficiente dei materiali nei processi produttivi costituisce un obiettivo strategico per Inim, insieme all'impegno costante nel ridurre la produzione di materiali di scarto presso i propri siti produttivi e alla massimizzazione dei loro possibili riutilizzi.

A tale scopo, la gestione dei rifiuti in uscita è affidata a soggetti terzi specializzati e selezionati per capacità di riutilizzo dei rifiuti e presenza di riconosciute certificazioni ambientali (il 75% dei nostri gestori sono dotati di ISO 14001).

Questo approccio ci ha permesso di destinare gli scarti del nostro processo produttivo per 74.4% a forme di riciclaggio; per il 21.7% a forme di recupero; e solamente il 3.9% a smaltimento in discarica.

INFORMATIVA GRI 306-3,4,5 RIFIUTI GENERATI, CONFERITI / NON CONFERITI IN DISCARICA, SUDDIVISI PER TIPOLOGIA					
Tipologia	Codice CER	Peso (tonnellate)	%	Pericolosità S/N	Destinazione *
Imballaggi di carta e cartone	150101	26.940	49.8%	no	Riciclaggio
Imballaggi in plastica	150102	9.651	17.8%	no	Recupero
Rottami ferrosi	170405	8.002	14.8%	no	Riciclaggio
Imballaggi in legno	150103	5.040	9.3%	no	Riciclaggio
Soluzioni acquose di scarto	161001	2.100	3.9%	sì (HP14)	Smaltimento in discarica
Componenti fuori uso	160216	1.880	3.5%	no	Recupero
Toner stampa esauriti	80318	0.285	0.5%	no	Riciclaggio
Apparecchiature fuori uso	160214	0.152	0.3%	no	Recupero
Batterie ed accumulatori	160605	0.044	0.1%	no	Recupero
	tot	54.094	100%		
*Attività di destinazione intraprese dai fornitori selezionati per la gestione rifiuti					
	Rifiuti destinati al <b>riciclaggio</b>		74.4%		
	Rifiuti destinati a <b>recupero</b>		21.7%		
	Rifiuti destinati a <b>discarica</b>		3.9%		

## Consumi energetici

(Temi trattati: ESRS E1 Cambiamenti climatici; GRI 302 Energia)

Inim si impegna a ridurre gli impatti legati al consumo energetico concentrandosi su due direttive principali: aumentare l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili - sia autoprodotta che acquistata - e raggiungere la maggiore efficienza possibile nei propri processi produttivi.

Da fine 2023 Inim si è dotata di un impianto fotovoltaico con potenza pari a 496 kWp, con lo scopo di massimizzare la propria efficienza energetica, contribuire a produrre energia elettrica pulita e ridurre il proprio impatto verso l'inquinamento atmosferico. Il progetto ha visto l'installazione di un esteso impianto fotovoltaico sui tetti della sede produttiva di Centobuchi per la produzione di energia elettrica utilizzata per l'autoconsumo nelle nostre catene produttive e per il preciso monitoraggio dei nostri consumi energetici. A piena funzionalità – attiva dal 2024 – l'impianto permetterà un'autoproduzione tramite fotovoltaico pari al 44,15% del fabbisogno di energia elettrica aziendale. Questo ridurrà sostanzialmente il fabbisogno energetico esterno, portando il mix energetico finale di Inim ad utilizzare per il 54% fonti rinnovabili.

Per migliorare l'efficienza dei propri processi produttivi Inim ha effettuato significativi investimenti per la modernizzazione delle attrezzature. In particolare, l'azienda ha focalizzato risorse nell'ottimizzazione delle linee di produzione introducendo moderne linee robotiche ad alta efficienza e a basso impatto ambientale. I macchinari acquisiti per la produzione di circuiti stampati e il montaggio di componenti elettronici offrono un'efficienza circa dieci volte superiore rispetto ai modelli obsoleti, mantenendo lo stesso consumo energetico.

INFORMATIVA GRI 302-1 <b>CONSUMO DI ENERGIA</b> INTERNO ALL'ORGANIZZAZIONE				
	Smc	KWh	GJ	Derivante da fonti rinnovabili*
Energia elettrica	-	843688	3037.28	47%
Gas	22870	-	901.08	0%
tot			3938	36%
*relativa a energia prodotta dal fornitore				

PROSPETTO <b>MIX ENERGETICO RINNOVABILI 2023 VS 2024</b>				
	GJ (2023)	GJ (2024)*	Derivante da fonti rinnovabili (2023)**	Derivante da fonti rinnovabili (2024)**
Energia elettrica esterna	3037.28	1696.32	47%	47%
Energia fotovoltaico interno	-	1340.96	-	100%
Gas	901.08	901.08	0%	0%
tot	3938	3938	36%	54%
*Assumendo stessi consumi totali 2023 **Relativa a energia prodotta dal fornitore				

INFORMATIVA GRI 302-3 <b>INTENSITÀ ENERGETICA</b>		
Denominatori		Rapporto intensità energetica (energia/denominatore)
Persone	Numero di dipendenti a tempo pieno	27 GJ/dipendente
Dimensioni	Dimensioni dell'azienda in m <sup>2</sup>	0.56 GJ/m <sup>2</sup>
Unità monetarie	Fatturato in Mln €	81.65 GJ/Mln €

# Emissioni gas effetto serra

(Temi trattati: ESRS E2 Inquinamento; GRI 305 Emissioni)

Inim è impegnata a ridurre le proprie emissioni di Gas Effetto Serra (GES) minimizzando l'impatto dei propri processi che più contribuiscono a queste emissioni. Questo approccio è strettamente legato alla nostra strategia energetica (vedere sezione "Consumi energetici") di transizione verso fonti energetiche sostenibili: migliorando l'efficienza energetica puntiamo a ridurre la nostra dipendenza dai combustibili fossili e minimizzare le emissioni di GES derivanti dalle nostre operazioni.

INFORMATIVA GRI 305-1,2 <b>EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA</b> DIRETTE (SCOPE 1) E INDIRETTE DA CONSUMI ENERGETICI (SCOPE 2)			
	Unità di misura	Fattore di Emissione CO <sub>2</sub> kg / unità di misura	Tonnellate CO <sub>2</sub>
Scope 1			
Gas Naturale	22870 Smc	2.018*	46
Scope 2			
Energia elettrica	843688 KWh	0.224**	189
tot			235
* Fattore di emissione UK DEFRA 2022			
** Fattore di emissione IFI default grid factors 2021 v3.1			

Metodo di calcolo:

Le emissioni di gas serra prodotte annualmente sono calcolate convertendo in anidride carbonica equivalente (CO<sub>2</sub>eq) i quantitativi di energia consumata. Per tale misurazione facciamo riferimento al sistema di classificazione del Protocollo GHG, che le suddivide in emissioni di Scope 1, Scope 2 e Scope 3. Per il 2023 abbiamo rendicontato le emissioni di Scope 1 e 2, con l'intenzione di aggiungere in futuro anche le emissioni di tipo Scope 3, man mano che maggiori dati saranno resi disponibili nella nostra filiera di riferimento.

In particolare:

Sono state calcolate le emissioni di Scope 1 rappresentate dalle emissioni di CO<sub>2</sub> provenienti da fonti di proprietà e strettamente controllate dall'impresa. Nel caso di Inim, queste corrispondono al gas utilizzato per il riscaldamento dei locali dell'azienda, per il quale è stato utilizzato il tasso di conversione fornito dal UK Department for Business, Energy & Industrial Strategy.

Sono state calcolate le emissioni di Scope 2 rappresentate dalle emissioni indirette di CO<sub>2</sub> provenienti dalle risorse energetiche utilizzate. Nel caso di Inim queste consistono nell'impatto derivante dalla produzione di energia elettrica acquistata esternamente da Inim. Abbiamo stimato tali emissioni secondo l'approccio "location based", considerando le caratteristiche della rete energetica nazionale italiana tramite i tassi di conversione forniti da United Nations Climate Change (UNCC) (IFI default grid factors 2021 v3.1).

INFORMATIVA GRI 305-4 <b>INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GAS EFFETTO SERRA</b>		
Denominatori		Rapporto tCO <sub>2</sub> /denominatore)
Persone	Numero di dipendenti a tempo pieno	0.32 tCO <sub>2</sub> /dipendente
Dimensioni	Dimensioni dell'azienda in m <sup>2</sup>	0.03 tCO <sub>2</sub> /m <sup>2</sup>
Unità monetarie	Fatturato in Mln €	4.87 tCO <sub>2</sub> /Mln €

# Il ruolo degli organi interni

(Temi trattati: ESRS 2-GOV 1 Ruolo degli organi di amministrazione, direzione e controllo; GRI 2-12 Ruolo degli organi di governo nel controllo della gestione degli impatti)

Nel 2023 Inim ha istituito una "Commissione Sostenibilità" che riunisce i rappresentanti delle principali funzioni aziendali, consentendo di condividere all'interno dell'azienda una visione completa e integrata delle attività e degli obiettivi di sostenibilità. Le funzioni rappresentate sono:

- Gestione delle risorse umane
- Produzione
- Marketing
- Attività commerciali
- Controllo qualità
- Acquisti materiali
- Gestione materiali in uscita
- Sicurezza dipendenti
- Amministrazione
- Finanziamenti (pubblici e privati)
- Politiche energetiche

Con il supporto di consulenti esterni, la Commissione di Sostenibilità ha il compito di raccogliere i dati relativi alla dichiarazione di sostenibilità e sviluppare il lato operativo delle attività dell'azienda legate ai relativi impatti.

In particolare, nel processo di sviluppo delle attività e indirizzi la Commissione di Sostenibilità ha cura di coinvolgere periodicamente i principali stakeholder di Inim tramite diverse modalità di interazione: per l'anno 2023 si è trattato di interviste e questionari rivolti a dipendenti Inim e ad esponenti delle comunità locali, con l'intenzione di estendere il coinvolgimento per il 2024 anche ai clienti dell'azienda.

FORME DI <b>COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER</b>		
Strumento	Numero coinvolti	Partecipanti
Interviste	18	Dipendenti, Organizzazioni del terzo settore, Rappresentanti delle comunità locali
Questionari	105	

Le attività intraprese dalla Commissione Sostenibilità vengono comunicate periodicamente al Consiglio di Amministrazione al quale fa capo la responsabilità di fornire gli indirizzi di lungo termine relativi alle attività con impatti di sostenibilità e definire la generale strategia di sostenibilità dell'impresa. Il consiglio di amministrazione approva anche i documenti chiave redatti dalla Commissione di Sostenibilità, ossia la Dichiarazione di Sostenibilità, l'Analisi di Materialità, e il Piano strategico di Sostenibilità.

# Allegati

## Allegato I: Indice dei contenuti GRI

<b>DICHIARAZIONE D'USO</b>	INIM ELECTRONICS HA REDATTO QUESTO REPORT CON RIFERIMENTO AGLI STANDARD GRI PER IL PERIODO 01/01/2023 - 31/12/2023	
<b>GRI 1 USATO</b>	GRI 1: PRINCIPI FONDAMENTALI 2021	
<b>GRI STANDARD</b>	<b>INFORMATIVE</b>	<b>UBICAZIONE</b>
<b>GRI 2: Informativa generale 2021</b>	2-1 Dettagli organizzativi	Obiettivi del documento e approccio metodologico
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Obiettivi del documento e approccio metodologico
	2-5 Revisione delle informazioni	Obiettivi del documento e approccio metodologico
	2-7 Dipendenti	Panoramica dipendenti; Pari opportunità e diversità
	2-8 Lavoratori non dipendenti	Lavoratori non dipendenti; Pari opportunità e diversità
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Il ruolo degli organi interni
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Il ruolo degli organi interni
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Il ruolo degli organi interni
<b>GRI 3: Temi materiali 2021</b>	3-1 Processo di determinazione dei temi materiali	Analisi di doppia materialità
	3-2 Elenco dei temi materiali	Analisi di doppia materialità
<b>GRI 302: Energia 2016</b>	302-1 Consumo di energia interno all'organizzazione	Consumi energetici
	302-3 Intensità energetica	Consumi energetici
	302-4 Riduzione del consumo di energia	Consumi energetici
	302-5 Riduzione dei requisiti energetici di prodotti e servizi	Consumi energetici
<b>GRI 305: Emissioni 2016</b>	305-1 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Emissioni gas effetto serra
	305-2 Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	Emissioni gas effetto serra
	305-4 Intensità delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)	Emissioni gas effetto serra
<b>GRI 306: Rifiuti 2020</b>	306-3 Rifiuti generati	Gestione rifiuti
	306-4 Rifiuti non conferiti in discarica	Gestione rifiuti
	306-5 Rifiuti conferiti in discarica	Gestione rifiuti
<b>GRI 401: Occupazione 2016</b>	401-1 Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento dei dipendenti	Politiche di impiego; Contratti di lavoro stabili

GRI STANDARD	INFORMATIVE	UBICAZIONE
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Gestione della sicurezza e dei rischi sul lavoro
	403-2 Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti	Gestione della sicurezza e dei rischi sul lavoro
	403-3 Servizi per la salute professionale	Servizi per la salute professionale
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione	Gestione della sicurezza e dei rischi sul lavoro
	403-5 Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Formazione e sicurezza
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Gestione della sicurezza e dei rischi sul lavoro
	403-9 Infortuni sul lavoro	Gestione della sicurezza e dei rischi sul lavoro
	403-10 Malattia professionale	Gestione della sicurezza e dei rischi sul lavoro
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Crescita professionale
	404-2 Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e di assistenza nella transizione	Crescita professionale
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Pari opportunità e diversità
GRI 413: Comunità locali 2016	413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	Partecipazione alla comunità locale

## Allegati

### Allegato II: Tabelle riassuntive

#### Informative GRI 2-7

INFORMATIVA GRI 2-7 - NUMERO TOTALE DI LAVORATORI RIPARTITI PER TIPOLOGIA		
Dipendenti	146	74%
Non dipendenti (somministrazione)	50	26%
Totale	196	100%

INFORMATIVA GRI 2-7 PERCENTUALE DI LAVORATORI TOTALI SUDDIVISI PER GENERE	
Donne	31%
Uomini	69%
tot	100%

INFORMATIVA GRI 2-7 PERCENTUALE <b>DI LAVORATORI</b> SUDDIVISI PER <b>FASCE DI ETÀ</b>	
Meno di 30 anni	19%
30 - 50 anni	57%
Sopra i 50 anni	23%
tot	100%

INFORMATIVA GRI 2-7B.II - <b>DIPENDENTI A TEMPO INTEDERMINATO</b> RIPARTITI PER <b>REGIONE</b>		
Marche	111	76%
Abruzzo	26	18%
Lombardia	3	2%
Veneto	2	1%
Toscana	2	1%
Sicilia	1	1%
Piemonte	1	1%
Totale	146	100%

INFORMATIVA GRI 2-7B.I - <b>DIPENDENTI A TEMPO INTEDERMINATO</b> RIPARTITI PER <b>SESSO</b>		
Donne	39	27%
Uomini	107	73%
tot	146	100%

INFORMATIVA GRI 2-7B.III - <b>DIPENDENTI A TEMPO INTEDERMINATO</b> RIPARTITI PER <b>FASCE DI ETÀ</b>		
Meno di 30 anni	14	10%
30 - 50 anni	95	65%
Sopra i 50 anni	37	25%
tot	146	100%

## Informative GRI 2-8

### INFORMATIVA GRI 2-8A **LAVORATORI NON DIPENDENTI** (SOMMINISTRAZIONE) RIPARTITI PER **GENERE**

Donne	21	42%
Uomini	29	58%
tot	50	100%

### INFORMATIVA GRI 2-8A **LAVORATORI NON DIPENDENTI** (SOMMINISTRAZIONE) RIPARTITI PER **REGIONE**

Marche	43	86%
Abruzzo	6	12%
Puglia	1	2%
tot	50	100%

### INFORMATIVA GRI 2-8A **LAVORATORI NON DIPENDENTI** (SOMMINISTRAZIONE) **RIPARTITI PER FASCE DI ETÀ**

Meno di 30 anni	24	48%
30 - 50 anni	17	34%
sopra i 50 anni	9	18%
tot	50	100%

## Informative GRI 302

INFORMATIVA GRI 302-1 <b>CONSUMO DI ENERGIA</b> INTERNO ALL'ORGANIZZAZIONE				
	Smc	KWh	GJ	Derivante da fonti rinnovabili*
Energia elettrica	-	843688	3037.28	47%
Gas	22870	-	901.08	0%
tot			3938	36%

\*relativa a energia prodotta dal fornitore

PROSPETTO <b>MIX ENERGETICO RINNOVABILI 2023 VS 2024</b>				
	GJ (2023)	GJ (2024)*	Derivante da fonti rinnovabili (2023)**	Derivante da fonti rinnovabili (2024)**
Energia elettrica esterna	3037.28	1696.32	47%	47%
Energia fotovoltaico interno	-	1340.96	-	100%
Gas	901.08	901.08	0%	0%
tot	3938	3938	36%	54%

\*Assumendo stessi consumi totali 2023  
 \*\*Relativa a energia prodotta dal fornitore

INFORMATIVA GRI 302-3 <b>INTENSITÀ ENERGETICA</b>		
Denominatori		Rapporto intensità energetica (energia/ denominatore)
Persone	Numero di dipendenti a tempo pieno	27 GJ/dipendente
Dimensioni	Dimensioni dell'azienda in m <sup>2</sup>	0.56 GJ/m <sup>2</sup>
Unità monetarie	Fatturato in Mln €	81.65 GJ/Mln €

## Informative GRI 305

### INFORMATIVA GRI 305-1,2 **EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA DIRETTE (SCOPE 1) E INDIRETTE DA CONSUMI ENERGETICI (SCOPE 2)**

	Unità di misura	Fattore di Emissione CO <sub>2</sub> kg / unità di misura	Tonnellate CO <sub>2</sub>
Scope 1			
Gas Naturale	22870 Smc	2.018*	46
Scope 2			
Energia elettrica	843688 KWh	0.224**	189
tot			235

\* Fattore di emissione UK DEFRA 2022

\*\* Fattore di emissione IFl default grid factors 2021 v3.1

### INFORMATIVA GRI 305-4 **INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GAS EFFETTO SERRA**

Denominatori		Rapporto tCO <sub>2</sub> /denominatore)
Persone	Numero di dipendenti a tempo pieno	0.32 tCO <sub>2</sub> /dipendente
Dimensioni	Dimensioni dell'azienda in m <sup>2</sup>	0.03 tCO <sub>2</sub> /m <sup>2</sup>
Unità monetarie	Fatturato in Mln €	4.87 tCO <sub>2</sub> /Mln €

## Informative GRI 306

### INFORMATIVA GRI 306-3,4,5 **RIFIUTI GENERATI, CONFERITI / NON CONFERITI IN DISCARICA, SUDDIVISI PER TIPOLOGIA**

Tipologia	Codice CER	Peso (tonnellate)	%	Pericolosità S/N	Destinazione *
Imballaggi di carta e cartone	150101	26.940	49.8%	no	Riciclaggio
Imballaggi in plastica	150102	9.651	17.8%	no	Recupero
Rottami ferrosi	170405	8.002	14.8%	no	Riciclaggio
Imballaggi in legno	150103	5.040	9.3%	no	Riciclaggio
Soluzioni acquose di scarto	161001	2.100	3.9%	si (HP14)	Smaltimento in discarica
Componenti fuori uso	160216	1.880	3.5%	no	Recupero
Toner stampa esauriti	80318	0.285	0.5%	no	Riciclaggio
Apparecchiature fuori uso	160214	0.152	0.3%	no	Recupero
Batterie ed accumulatori	160605	0.044	0.1%	no	Recupero
	tot	54.094	100%		

\*Attività di destinazione intraprese dai fornitori selezionati per la gestione rifiuti

	Rifiuti destinati al <b>riciclaggio</b>	74.4%
	Rifiuti destinati a <b>recupero</b>	21.7%
	Rifiuti destinati a <b>discarica</b>	3.9%

## Informative GRI 401-1

INFORMATIVA GRI 401-1A PERCENTUALE DI <b>NUOVI DIPENDENTI ASSUNTI</b> SUDDIVISI PER <b>ETÀ</b>	
	Incremento nella categoria
Meno di 30 anni	56%
Tra i 30 – 50 anni	12%
Sopra i 50 anni	3%

INFORMATIVA GRI 401-1A NUMERO TOTALE E PERCENTUALE DI <b>NUOVI DIPENDENTI ASSUNTI</b> DURANTE IL PERIODO DI RENDICONTAZIONE, SUDDIVISI PER <b>REGIONE</b>			
	Assunti	Percentuale sul totale di assunti	Incremento nella categoria
Marche	13	81%	13%
Abruzzo	2	13%	8%
Lombardia	1	6%	50%
tot	16	100%	

INFORMATIVA GRI 401-1B NUMERO TOTALE E PERCENTUALE DI <b>AVVICENDAMENTO DI DIPENDENTI</b> DURANTE IL PERIODO DI RENDICONTAZIONE, SUDDIVISI PER <b>ETÀ</b>			
	Avvicendamenti	Percentuale sul totale di avvicendamenti	Percentuale sul totale dei dipendenti
Meno di 30 anni	2	40%	1.4%
Tra i 30 – 50 anni	3	60%	2.1%
Sopra i 50 anni	0	0%	0.0%
tot	5	100%	3.4%

INFORMATIVA GRI 401-1B NUMERO TOTALE E PERCENTUALE DI <b>AVVICENDAMENTO DI DIPENDENTI</b> DURANTE IL PERIODO DI RENDICONTAZIONE, SUDDIVISI PER <b>REGIONE</b>			
	Avvicendamenti	Percentuale sul totale di avvicendamenti	Percentuale sul totale dei dipendenti
Marche	4	80%	2.7%
Abruzzo	1	20%	0.7%
tot	5	100%	3.4%

## Informative GRI 403-3

INFORMATIVA GRI 403-3A SERVIZI PER LA SALUTE PROFESSIONALE: NUMERO DI **VISITE MEDICHE EFFETTUATE** SUDDIVISE PER MANSIONI

Mansione	Visitati	Malattie professionali riscontrate
Produzione	64	-
Magazzino	11	-
Collaudo	7	-
Uffici	43	-
tot	125	0

## Informative GRI 403-5

INFORMATIVA GRI 403-5 FORMAZIONE DEI LAVORATORI SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO: **ORE DI FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA** EROGATE SUDDIVISE PER **GENERE**

	Partecipanti	Ore di formazione
Donne	57	456
Uomini	115	936
tot	172	1392

## Informative GRI 404-2

INFORMATIVA GRI 404-2A **TIPOLOGIA E AMBITO DEI PROGRAMMI ATTUATI** E ASSISTENZA OFFERTA **PER MIGLIORARE LE COMPETENZE DEI DIPENDENTI**

Titolo corso e contenuti

UT: aggiornamento normativo sul settore antintrusione

Introduzione alle possibilità di trasporto aereo per batterie al litio

Introduzione alle certificazioni in merito a carbon footprint CFP/CFO

Formazione sui controlli in accettazione - aumento risorse

Formazione specifica processo coating

Formazione specifica import-export dogana - mod 1 - esportazioni

Formazione specifica import-export dogana - mod 2 - la tariffa doganale

Formazione specifica import-export dogana - mod 3 - le operazioni di importazione

Formazione specifica import-export dogana - mod 4 - l'origine delle merci negli scambi internazionali

Formazione specifica import-export dogana - mod 5 - scambi intracomunitari, cessioni, casi particolari, acquisti-servizi

Formazione specifica import-export dogana - mod 6 - Incotems

Formazione specifica import-export dogana - mod 7 - triangolazioni

Formazione specifica sull'etichetta ambientale

Formazione specifica su uso e manutenzione macchinari - uso e manutenzione linea panasonic

Formazione su whistleblowing - la nuova disciplina su whistleblowing

## Informative GRI 405-1

INFORMATIVA GRI 405-1A.I PERCENTUALE DI PERSONE ALL'INTERNO DEGLI <b>ORGANI DI GOVERNANCE DELL'ORGANIZZAZIONE</b> SUDDIVISE PER GENERE	
Donne	33.3%
Uomini	66.6%
tot	100%

INFORMATIVA GRI 405-1B.I PERCENTUALE DI <b>DIPENDENTI</b> SUDDIVISI PER <b>GENERE</b>	
Donne	27%
Uomini	73%
tot	100%



# INIM SUSTAINABILITY REPORT 2023



    | [www.inim.it](http://www.inim.it)

Via dei Lavoratori, 10 - Località Centobuchi - 63076 Montepandone (AP) - ITALY  
Tel. (+39) 0735.705007

# **SUSTAINABILITY REPORT 2023**



# Index

<b>INTRODUCTION</b>	<b>2</b>
Letter to stakeholders	2
Objectives of the report and methodological approach	3
Materiality assessment	4
<b>COMPANY</b>	<b>5</b>
The people of Inim	5
Employee overview	5
Employment policies	6
Stable employment contracts	7
Professional growth	8
Equal opportunities and diversity	9
Non-employee workers	10
Health and workplace safety	11
Management of workplace safety and risk	12
Protecting occupational health	12
Training and workplace safety	13
Engagement with the local community	<b>14</b>
<b>ENVIRONMENT</b>	<b>14</b>
Waste management	14
Energy consumption	15
Greenhouse gas emissions	<b>16</b>
<b>SUSTAINABILITY GOVERNANCE</b>	<b>16</b>
The role of internal bodies	<b>17</b>
<b>ANNEX</b>	<b>18</b>
Annex I: GRI content index	19
Annex II: Summary of tables	19
Disclosures GRI 2-7	19
Disclosures GRI 2-8	21
Disclosures GRI 302	22
Disclosures GRI 305	23
Disclosures GRI 306	23
Disclosures GRI 401-1	24
Disclosures GRI 403-3	25
Disclosures GRI 403-5	25
Disclosures GRI 404-2	25
Disclosures GRI 405-1	26

## Letter to stakeholders

In an ever-evolving global context, we are witnessing the emergence of new legal requirements concerning sustainability. Therefore, with the aim of achieving full compliance with the disclosure obligations required by the European Union in the coming years, Inim is pleased to present this first sustainability report, in support of the growing rationalization and transparency of our sustainability strategy.

However, for Inim, the legal requirements of this project are just the beginning: our true priority lies in working effectively and constructively within the communities where we operate, ensuring complete transparency with our stakeholders.

Since our foundation, we have undertaken various positive-impact initiatives that contribute to the well-being of local communities. These initiatives have allowed us to build solid and meaningful relationships with our territory, and we regard the transparency required by the upcoming sustainability regulations as a useful incentive to further strengthen these bonds.

Our projects in the area stem from an active and constructive dialogue between management, employees, and local community actors. We believe that increasing transparency in this dialogue can help us identify and develop activities that better address the real needs of the community.

Beyond being a mere compliance exercise, the work on this document involved numerous departments and representatives within the company, leading to in-depth reflections on various strategic aspects of our activities. Such work has strengthened our awareness of how Inim can play a central role for the territory and surrounding communities.

Chairman of Inim Electronics



# Objectives of the report and methodological approach

Pertaining the 2023 fiscal year, Inim initiated a process to report its non-financial impacts. This initiative aims to:

1. Prepare for the increasing transparency requirements to be implemented under European regulations in the coming years
2. Address new strategic and market needs related to the growing importance of ESG issues
3. Strengthen dialogue and transparency with our stakeholders

The ultimate goal is to implement by the 2025 fiscal year a sustainability reporting process fully aligned with the new European regulations and structured around internationally recognized reporting frameworks. Inim will achieve this goal in three phases, progressively adding structure and depth to its sustainability reporting (each phase retaining the characteristics of the previous ones):

1. Fiscal Year 2023: Publication of the Sustainability Report in alignment with the GRI framework, "with reference" level (**this document**).
2. Fiscal Year 2024: Publication of the Sustainability Report in alignment with the GRI framework, "in accordance" level.
3. Fiscal Year 2025: Publication of the Sustainability Report in compliance with the requirements of Directive 2013/34/EU and Delegated Regulation (EU) 2023/2772, July 31, 2023.

The Sustainability Report, as per Directive 2013/34/EU and Delegated Regulation (EU) 2023/2772 July 31, 2023, is a document produced by a company to communicate its Environmental, Social, and Governance (ESG) performance. This information goes beyond traditional financial reporting to provide stakeholders with a holistic view of the company's impact, typically concerning the following key dimensions: (a) Environmental performance: Details of the company's environmental initiatives, resource use, energy consumption, greenhouse gas emissions, and waste management. (b) Social impact: Information on the company's social responsibility efforts, such as community engagement, labour practices, diversity and inclusion, and employee well-being; and (c) Governance practices: Insights into corporate governance structure, ethical practices, and decision-making transparency.

In pursuit of the above objectives, the following contents represent an initial step in collecting and presenting data on relevant non-financial dynamics for Inim.

In drafting this document, the structure of the European Sustainability Reporting Standards (ESRS) principles was used to define the reference macro-areas, and the Global Reporting Initiative (GRI) framework was employed to define specific topics. Active since 1999, the GRI framework is the leading international standard for sustainability reporting, designed to create transparency and comparability among different companies in reporting sustainability issues and to facilitate stakeholder engagement. Specifically, within the macro-areas outlined by EU regulations, the GRI principles were used to define specific sub-areas for data presentation (the so-called "topics" and "disclosures").

These principles aim to provide a common European framework to guide companies in specifying the sustainability information to disclose, in accordance with Directive 2013/34/EU of the European Parliament and Council, as amended by Directive (EU) 2022/2464. For Inim, these regulations do not impose any obligations for the 2023 fiscal year. This document should therefore be regarded as a voluntary commitment by Inim to begin addressing stakeholders' growing demands for transparency on environmental, social, and governance sustainability matters.

Unless otherwise specified, all data reported herein pertains to the 2023 fiscal year.

This document was prepared with the support and review of an external consultant specializing in non-financial impact assessment and reporting.

Sersos Consulting by Pietro Versari – Via Francesco Todaro 21, San Benedetto del Tronto (AP) 63074.

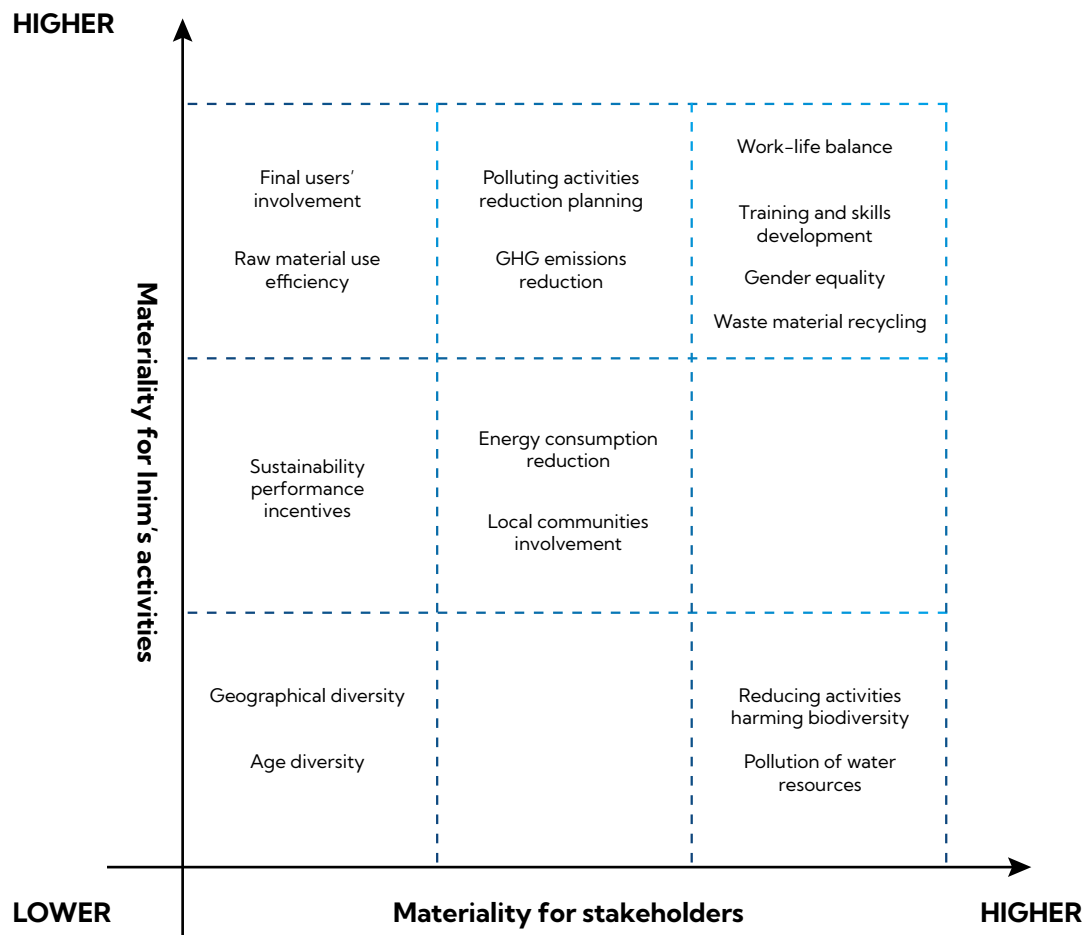
## Materiality assessment

(Items: ESRS 2 Identification of material impacts; GRI 3 Material topics)

The materiality analysis aimed to identify the main impacts generated by Inim on the economy, environment, and society, considering both positive and negative effects, actual and potential, in the short and long term. The results of the materiality analysis were used by Inim to structure its efforts in selecting the ESG topics to be developed during the 2023–2025 triennium and included in its sustainability reporting.

The materiality analysis was conducted following the GRI methodology and adopted a top-down approach to define relevant topics. Starting from the macro-topics established by European regulations, these themes were then submitted to the stakeholders through surveys to assess their external relevance. After collecting feedback, the topics were discussed internally to evaluate their importance in terms of materiality for Inim, analysing their potential impacts and risks on the business. This method ensured a comprehensive and informed evaluation of material topics, integrating the company's internal perspectives with the external viewpoints of stakeholders.

The outcome is the following double materiality matrix, which provides a concise representation of the relevance of the analysed topics for both stakeholders and Inim.



# The people of Inim

(Items: ESRS S1 Own workforce; GRI 2-7 Employees; GRI 401 Employment 2016; GRI 404 Training and education; GRI 405 Diversity and equal opportunity 2016)

## Employee overview

People are the heart of Inim. Each of the 196 members of the Inim team (146 employees and 50 agency workers) brings a unique set of skills, experiences, and perspectives.

Every Inim device is meticulously produced by Inim in Italy. From research and development to prototype design, supported by dialogue with installers, integrators, users, and distributors. From real-world testing to in-series production. From the assembly of components to the creation of user manuals. All the way to product commercialization through the company's authorized supply chain.

For this reason, **Inim strongly believes in developing and maintaining local expertise**, aiming to build stable and long-lasting relationships with its employees and collaborators by investing in their professional development and well-being. Many team members have been with Inim since its founding, a testament to the company's commitment to a workforce that grows and evolves alongside the business.

DISCLOSURE GRI 2-7 - TOTAL NUMBER OF WORKERS BY TYPE		
Employees	146	74%
Non-employees (agency workers)	50	26%
Away	196	100%

DISCLOSURE GRI 2-7B.II - PERMANENT EMPLOYEES BY REGION		
Marche	111	76%
Abruzzo	26	18%
Lombardy	3	2%
Veneto	2	1%
Tuscany	2	1%
Sicily	1	1%
Piedmont	1	1%
Away	146	100%

DISCLOSURE GRI 2-7B.III - PERMANENT EMPLOYEES BY AGE GROUP		
Under 30 years old	14	10%
30 - 50 years old	95	65%
Over 50 years old	37	25%
Total	146	100%

DISCLOSURE GRI 2-7B.I – <b>PERMANENT EMPLOYEES BY GENDER</b>		
Women	39	27%
Men	107	73%
Total	146	100%

## Employment policies

While maintaining its focus on attracting the best candidates, Inim prioritizes the local workforce, actively seeking to provide employment opportunities to individuals from the surrounding communities. Additionally, Inim promotes diversity in terms of age and gender within the company. This strategy enriches the Inim team with a wide range of skills and supports the local economy, strengthening the company's bond with the region.

To support its growth, Inim hired 16 new employees in 2023 (an 11% increase in the workforce), with a 56% rise in employees under 30 compared to 2022.

DISCLOSURE GRI 401-1A TOTAL NUMBER AND PERCENTAGE OF <b>NEW EMPLOYEE HIRES</b> DURING THE REPORTING PERIOD, BY <b>AGE GROUP</b>			
	New hires	Percentage over total hires	Category increase
Under 30 years old	5	31%	56%
30 – 50 years old	10	63%	12%
Over 50 years old	1	6%	3%
Total	16	100%	

Regarding new hires, most of the 2023 recruitments were concentrated in areas near Inim's headquarters, with 94% of hires coming from the Marche and Abruzzo regions.

DISCLOSURE GRI 401-1A TOTAL NUMBER AND PERCENTAGE OF <b>NEW EMPLOYEE HIRES</b> DURING THE REPORTING PERIOD, BY <b>REGION</b>			
	New hires	Percentage over total hires	Category increase
Marche	13	81%	13%
Abruzzo	2	13%	8%
Lombardy	1	6%	50%
Total	16	100%	

## Stable employment contracts

In supporting its growth, Inim considers it essential not only to hire new employees but also to retain and enhance the value of its existing workforce.

Inim's dedication to creating a safe and stable work environment for its employees is reflected in the low employee turnover rate, a tangible testament to the effectiveness of its personnel management policies.

**Only 3.4% of employees left the company in 2023.** Furthermore, these departures were evenly distributed across the main employee demographics, indicating a natural turnover rate without significant challenges for any specific group.

DISCLOSURE GRI 401-1B TOTAL NUMBER AND PERCENTAGE OF <b>EMPLOYEE TURNOVER</b> DURING THE REPORTING PERIOD, BY <b>AGE GROUP</b>			
	Turnover	Percentage over total turnover	Percentage over employees
Under 30 years old	2	40%	1.4%
30 – 50 years old	3	60%	2.1%
Over 50 years old	0	0%	0.0%
Total	5	100%	3.4%

DISCLOSURE GRI 401-1B TOTAL NUMBER AND PERCENTAGE OF <b>EMPLOYEE TURNOVER</b> DURING THE REPORTING PERIOD, BY <b>REGION</b>			
	Turnover	Percentage over total turnover	Percentage over employees
Marche	4	80%	2.7%
Abruzzo	1	20%	0.7%
Total	5	100%	3.4%

# Professional growth

Inim recognizes the critical importance of continuous training, especially in a rapidly evolving technological landscape.

Investing in the development of employee skills is essential for maintaining competitiveness and driving innovation. This not only enhances individual capabilities but also contributes to the overall growth of the company.

During 2023, 15 different training courses were provided to employees, covering the latest technologies and industry practices. A total of 90 hours of training was delivered to 21 employees (amounting to a cumulative 347 hours of training provided).

DISCLOSURE GRI 404-2A <b>TYPE AND FIELD OF PROGRAMS IMPLEMENTED, AND ASSISTANCE PROVIDED TO IMPROVE</b>
<b>EMPLOYEE SKILLS</b>
Course title and content
Regulatory update on the intrusion detection sector
Introduction to air transport options for lithium batteries
Introduction to certifications regarding carbon footprint CFP/CFO
Training on acceptance controls - resource increase
Specific training on the coating process
Specific training on import-export customs - module 1 - exports
Specific training on import-export customs - module 2 - the customs tariff
Specific training on import-export customs - module 3 - import operations
Specific training on import-export customs - module 4 - the origin of goods in international trade
Specific training on import-export customs - module 5 - intra-community trade, sales, special cases, purchases-services
Specific training on import-export customs - module 6 - Incoterms
Specific training on import-export customs - module 7 - triangulations
Specific training on environmental labeling
Specific training on machinery use and maintenance - use and maintenance of the Panasonic line
Training on whistleblowing - the new regulations on whistleblowing

## Equal opportunities and diversity

Inim actively promotes gender equality by implementing corporate policies aimed at breaking stereotypes and supporting the presence of women in key roles within the company.

**Women are represented at all levels of governance, comprising 33% of the board of directors.** Furthermore, there are no pay gaps between male and female employees in equivalent positions.

**Women make up approximately 31% of the company's workforce,** reflecting Inim's commitment to diversity and inclusion. In particular, among non-employee workers, female representation is even more significant, reaching 42%. This achievement is particularly noteworthy in the STEM sector, which remains challenging for women to access in Italy, marking an important step toward fostering gender equality.

DISCLOSURE GRI 405-1A.I PERCENTAGE OF INDIVIDUALS WITHIN THE <b>ORGANIZATION'S GOVERNANCE BODIES</b> BY GENDER	
Women	33.3%
Men	66.6%
Total	100%

DISCLOSURE GRI 2-7 PERCENTAGE <b>OF TOTAL WORKERS</b> BY <b>GENDER</b>	
Women	31%
Men	69%
Total	100%

DISCLOSURE GRI 2-8A PERCENTAGE OF <b>NON-EMPLOYEE WORKERS</b> (AGENCY WORKERS) BY <b>GENDER</b>	
Women	42%
Men	58%
Total	100%

DISCLOSURE GRI 405-1B.I PERCENTAGE OF <b>EMPLOYEES</b> BY <b>GENDER</b>	
Women	27%
Men	73%
Total	100%

DISCLOSURE GRI 401-1A PERCENTAGE OF <b>NEW EMPLOYEE HIRES</b> BY <b>AGE GROUP</b>	
	Category increase
Under 30 years old	56%
30 – 50 years old	12%
Over 50 years old	3%

DISCLOSURE GRI 2-7 PERCENTAGE OF WORKERS BY AGE GROUP		
Under 30 years old	19%	
30 – 50 years old	57%	
Over 50 years old	23%	
Total	100%	

## Non-employee workers

In addition to its employees, Inim engages 50 agency workers who serve as operators on production lines. Here too, Inim prioritizes local labour, with 98% of these workers coming from the Marche (86%) and Abruzzo (12%) regions.

This integration flexibly enhances the company's production capacity while contributing to greater diversity within the workforce, enriching the work environment with varied perspectives and skills. Among the agency workers, there is a balanced representation of women (42%) and men (58%), along with a significant proportion of young workers under 30 years old (48%).

DISCLOSURE GRI 2-8A NON-EMPLOYEE WORKERS (AGENCY WORKERS) BY REGION		
Marche	43	86%
Abruzzo	6	12%
Puglia	1	2%
Total	50	100%

DISCLOSURE GRI 2-8A NON-EMPLOYEE WORKERS (AGENCY WORKERS) BY GENDER		
Women	21	42%
Men	29	58%
Total	50	100%

DISCLOSURE GRI 2-8A NON-EMPLOYEE WORKERS (AGENCY WORKERS) BY AGE GROUP		
Under 30 years old	24	48%
30 – 50 years old	17	34%
Over 50 years old	9	18%
Total	50	100%

# Health and workplace safety

(Items: ESRS S1 Own workforce; GRI 403 Occupational health and safety)

## Management of workplace safety and risk

The health and safety of employees are top priorities for Inim. The company safeguards its workforce by continuously improving policies and procedures aimed at minimizing workplace risks. Thanks to the effectiveness of its safety initiatives, only two minor injuries have occurred over 15 years of operation, with **no injuries reported in 2023**.

In full compliance with Italian safety regulations (D.Lgs 81/2008), Inim conducts thorough risk assessments for its employees, formalized in a Risk Assessment Document (RAD). This document ensures control and prevention of potential workplace hazards. The RAD document evaluates all possible risks faced by employees and identifies the necessary safety procedures to address them effectively.

Based on the identified risks, the system proposes optimal solutions, both in terms of immediate remedial actions and preventive measures. The RAD document is reviewed annually with the participation of Inim's management, employee representatives (in the form of the Workers' Safety Representative – WSR), external safety specialists (in the form of the Prevention and Protection Service Manager – PSM), and medical personnel. This collaborative process ensures that the aforementioned document remains aligned with updates in production processes, work organization, and evolving technologies.

The review process fosters continuous improvement in safety procedures, with the company's safety systems being reassessed approximately every 24 months.

### The 4 Pillars of Inim's safety policy:



Continuous adaptation and improvement



Risk assessment and incident prevention



Continuous dialogue between management, employees, and experts



Engagement of specialized external professionals

## Protecting occupational health

To safeguard occupational health, all workers undergo periodic medical examinations conducted by the company's occupational physician. These check-ups are scheduled based on job roles and the level of risk exposure. Using the data collected, any emerging occupational illnesses are proactively identified, and additional health protocols or specialist consultations are prescribed for employees showing anomalies. This process allows for the implementation of corrective actions to improve outcomes over time and reduce the likelihood of occupational illnesses. In 2023, a total of 125 medical examinations were conducted, with **no cases of occupational illness reported**.

DISCLOSURE GRI 403-3A OCCUPATIONAL HEALTH SERVICES: NUMBER OF <b>MEDICAL EXAMINATIONS PERFORMED BY JOB ROLE</b>		
Job role	Visits	Occupational diseases detected
Production	64	-
Warehouse	11	-
Testing	7	-
Office	43	-
Total	125	0

## Training and workplace safety

Inim considers the implementation of adequate training processes in occupational health and safety to be fundamental. This approach fosters a safety culture essential for maintaining all processes under control.

The company systematically offers training modules to its employees, utilizing both internal resources and external training organizations. All workers receive regular updates and training on new procedures and current regulations, ensuring full engagement across the workforce.

Depending on their roles, workers undergo specific safety courses, typically on a biennial cycle, in compliance with the State-Regions Agreement of December 21, 2011. During the most recent cycle (2022-2023), 172 workers participated, completing a total of 1,392 hours of training. The training addressed the following topics:

- 1) Concepts of risk, harm, prevention, protection, prevention organization, rights, duties, penalties, and authorities for surveillance, control & assistance.
- 2) Risks related to physical agents, noise, vibration, and microclimate.
- 3) Goods handling, proper use of forklifts, and other lifting equipment.
- 4) Injury risks, accidents, near-miss incidents, mechanical hazards, and proper use of machinery and tools.
- 5) Risks from visual display units.
- 6) Fall risks, safety for using ladders, basket lifts, and performing work at height.
- 7) Electrical hazards and safety measures. The meaning of safety signs.
- 8) Chemical hazards, types of substances and mixtures used in the company, labeling. Risks from exposure to mists, oils, fumes and dust.
- 9) Risks from manual handling of loads.
- 10) Fire and explosion risks. Emergency management. Safety procedures, evacuation procedures, and first aid.
- 11) Personal protective equipment. Workplace environment risks. Stress-related risks.

**DISCLOSURE GRI 403-5 WORKER TRAINING ON OCCUPATIONAL HEALTH AND SAFETY: HOURS OF SAFETY TRAINING BY GENDER**

	Participants	Hours of training
Women	57	456
Men	115	936
Total	172	1392

## Engagement with the local community

(Items: ESRS S3 Affected communities; GRI 413 Local communities)

Inim was founded with the aim of preserving skills and production processes within the local territory, thereby contributing to its development and the vitality of the local economy. Participation in social activities supporting the local community is a natural extension of this focus.

For years, Inim has built strong relationships with the communities and region where it operates, funding and participating in local projects across four main areas:

**Community Safety:** Providing funding for medical and safety devices for municipalities, contributing to a safer environment for all.

**Culture:** Supporting public cultural activities and third-sector projects, promoting the growth and appreciation of local cultural heritage.

**Education:** Collaborating with schools and educational institutions to provide resources and training opportunities, fostering skill development in young people.

**Sports:** Supporting numerous sports associations, encouraging physical activity and well-being within the community, contributing to the formation of a healthy and active society.

Proposals for developing and funding these initiatives often come from employees and result from collaboration between staff and management. Additionally, starting in 2024, Inim has implemented a system for involving local communities in its decision-making processes related to sustainability strategy (see sections "Materiality Analysis" and "The Role of Internal Bodies"). These measures ensure that the initiatives align with the actual needs of the community and reflect values shared by all members of the company.

# Waste management

(Items: ESRS E5 Circular economy; GRI 306 Waste)

Efficient material management in production processes is a strategic objective for Inim, alongside its continuous commitment to reducing waste generated at its production sites and maximizing the potential for reuse.

For this purpose, waste management is entrusted to specialized third-party providers selected based on their ability to recycle waste and their possession of recognized environmental certifications (75% of our providers hold ISO 14001 certification).

This approach has enabled Inim to allocate: 74.4% of production waste to recycling, 21.7% to recovery processes, and only 3.9% to landfill disposal.

DISCLOSURE GRI 306–3,4,5 <b>WASTE</b> GENERATED, DIRECTED TO DISPOSAL / DIVERTED FROM DISPOSAL, <b>BY TYPE</b>					
Typology	CER code	Weight (tons)	%	Hazardousness S/N	Destination *
Paper and cardboard packaging	150101	26,940	49.8%	no	Recycling
Plastic packaging	150102	9,651	17.8%	no	Recovery
Ferrous scrap	170405	8,002	14.8%	no	Recycling
Wooden packaging	150103	5,040	9.3%	no	Recycling
Waste aqueous solutions	161001	2,100	3.9%	yes (HP14)	Disposal
Out-of-service components	160216	1,880	3.5%	no	Recovery
Used toner cartridges	80318	0,285	0.5%	no	Recycling
Out-of-service equipment	160214	0,152	0.3%	no	Recovery
Batteries and accumulators	160605	0,044	0.1%	no	Recovery
	Total	54,094	100%		
*Destination activities are undertaken by selected waste management suppliers					
	Waster directed to <b>recycling</b>		74.4%		
	Waster directed to <b>recovery</b>		21.7%		
	Waste directed to <b>disposal</b>		3.9%		

# Energy consumption

(Items: ESRS E1 Climate change; GRI 302 Energy)

Inim is dedicated to reducing the environmental impact of its energy consumption by focusing on two main directives: increasing the use of renewable energy – both self-produced and purchased – and achieving maximum efficiency in its production processes.

At the end of 2023, Inim installed a photovoltaic system with a capacity of 496 kWp to maximize energy efficiency, contribute to the production of clean electricity, and reduce its environmental impact on air pollution. The project involved the installation of an extensive photovoltaic system on the rooftops of the Centobuchi production facility, aimed at generating electricity for self-consumption in the production chains and enabling precise monitoring of energy consumption. At full capacity – operational from 2024 – the system will enable photovoltaic self-production to cover 44.15% of the company's electricity needs. This will significantly reduce external energy demand, bringing Inim's final energy mix to 54% renewable sources.

To enhance the efficiency of its production processes, Inim has made significant investments in modernizing its equipment. Specifically, the company has focused resources on optimizing production lines by introducing advanced robotic systems with high efficiency and low environmental impact. The machinery acquired to produce printed circuit boards and the assembly of electronic components delivers approximately ten times the efficiency of outdated models while maintaining the same energy consumption.

DISCLOSURE GRI 302-1 <b>ENERGY CONSUMPTION</b> WITHIN THE ORGANIZATION				
	Smc	KWh	GJ	From renewable sources*
Electricity	-	843688	3037.28	47%
Gas	22870	-	901.08	0%
Total			3938	36%
*energy produced by the supplier				

PROSPECT OF <b>RENEWABLE ENERGY SOURCES: 2023 VS 2024</b>				
	GJ (2023)	GJ (2024)*	From renewable sources (2023)**	From renewable sources (2024)**
Electricity from external suppliers	3037.28	1696.32	47%	47%
Electricity from internal photovoltaic system	-	1340.96	-	100%
Gas	901.08	901.08	0%	0%
Total	3938	3938	36%	54%
*Assuming same total consumption of year 2023 **Energy produced by the supplier				

DISCLOSURE GRI 302-3 <b>ENERGY INTENSITY</b>		
Denominator		Energy intensity ratio (energy/denominator)
People	Number of employees	27 GJ/Employee
Dimensions	Company premises size in m <sup>2</sup>	0.56 GJ/m <sup>2</sup>
Monetary unit	Revenues in Mln €	81.65 GJ/Mln €

# Greenhouse gas emissions

(Items: ESRS E2 Pollution; GRI 305 Emissions)

Inim is dedicated to reducing its greenhouse gas (GHG) emissions by minimizing the impact of its processes that contribute most to these emissions. This approach is closely tied to our energy strategy (see the "Energy Consumption" section) for transitioning to sustainable energy sources. By improving energy efficiency, we aim to reduce our reliance on fossil fuels and minimize GHG emissions from our operations.

DISCLOSURE GRI 305-1,2 DIRECT (SCOPE 1) <b>GHG EMISSION</b> AND INDIRECT (SCOPE 2) GHG EMISSIONS FROM ENERGY CONSUMPTION			
	Unit of measurement	CO <sub>2</sub> kg Emission factor / Unit of measurement	Tons of CO <sub>2</sub>
Scope 1			
Natural gas	22870 Smc	2.018*	46
Scope 2			
Electricity	843688 KWh	0,224**	189
Total			235
* Emission factor UK DEFRA 2022			
** Emission factor IFI default grid factors 2021 v3.1			

Calculation method:

Greenhouse gas (GHG) emissions produced annually are calculated by converting the amount of energy consumed into carbon dioxide equivalent (CO<sub>2</sub>eq). For this measurement, we refer to the classification system of the GHG Protocol, which categorizes emissions into Scope 1, Scope 2, and Scope 3. For 2023, we reported Scope 1 and Scope 2 emissions, with plans to include Scope 3 emissions in the future as more data becomes available from our supply chain.

Specifically:

Scope 1 Emissions: These represent CO<sub>2</sub> emissions from sources owned and directly controlled by the company. For Inim, this corresponds to the gas used for heating the company's premises. Emissions were calculated using the conversion rate provided by the UK Department for Business, Energy & Industrial Strategy.

Scope 2 Emissions: These represent indirect CO<sub>2</sub> emissions from the energy resources utilized. For Inim, these include the impact of externally purchased electricity. Emissions were estimated using the "location-based" approach, considering the characteristics of the Italian national energy grid and applying conversion rates provided by United Nations Climate Change (UNCC) (IFI Default Grid Factors 2021 v3.1).

DISCLOSURE GRI 305-4 <b>GHG EMISSIONS INTENSITY</b>		
Denominator		Ratio tCO <sub>2</sub> /denominator)
People	Number of employees	0.32 tCO <sub>2</sub> /Employee
Dimensions	Company premises size in m <sup>2</sup>	0.03 tCO <sub>2</sub> /m <sup>2</sup>
Monetary unit	Revenues in Mln €	4.87 tCO <sub>2</sub> /Mln €

# The role of internal bodies

(Items: ESRS 2–GOV 1 Role of the administrative, management, and control bodies; GRI 2–12 Role of the highest governance body in overseeing the management of impacts)

In 2023, Inim established a “Sustainability Committee” bringing together representatives from key corporate functions to share a comprehensive and integrated vision of the company’s sustainability activities and objectives. The represented functions include:

- Human resource management
- Production
- Marketing
- Commercial activities
- Quality control
- Procurement
- Outbound materials management
- Employee safety
- Administration
- Finance
- Energy policies

With the support of external consultants, the Sustainability Committee is tasked with collecting data for the Sustainability Report and developing the operational aspects of the company’s sustainability-related activities.

Specifically, during the development of activities and strategic directives, the Sustainability Committee ensures regular engagement with Inim’s key stakeholders through various interaction methods. For 2023, this included interviews and surveys targeting Inim employees and representatives of local communities, with plans to extend stakeholder engagement in 2024 to include the company’s customers.

TYPES OF <b>STAKEHOLDER ENGAGEMENT</b>		
Tool	Stakeholders involved	Participants
Interviews	18	Employees, third-sector organizations, representatives of local communities
Survey	105	

The activities undertaken by the Sustainability Committee are periodically reported to the Board of Directors, which holds the responsibility for providing long-term guidance on activities with sustainability impacts and defining the company’s overall Sustainability Strategy. The Board of Directors also approves the key documents prepared by the Sustainability Committee, including the Sustainability Report, the Materiality Analysis, and the Sustainability Strategy Plan.

# Annex

## Annex I: GRI content index

STATEMENT OF USE	INIM ELECTRONICS HAS REPORTED THE INFORMATION CITED IN THIS GRI CONTENT INDEX FOR THE PERIOD 01/01/2023 – 31/12/2023 WITH REFERENCE TO THE GRI STANDARDS	
GRI 1 USED	GRI 1: FOUNDATION 2021	
GRI STANDARD	DISCLOSURE	LOCATION
<b>GRI 2: General Disclosures 2021</b>	Organizational details	Objectives of the report and methodological approach
	2-3 Reporting period, frequency and contact point	Objectives of the report and methodological approach
	2-5 External assurance	Objectives of the report and methodological approach
	2-7 Employees	Employee overview; Equal opportunities and diversity
	2-8 Workers who are not employees	Non-employee workers; Equal opportunities and diversity
	2-12 Role of the highest governance body in overseeing the management of impacts	The role of internal bodies
	2-14 Role of the highest governance body in sustainability reporting	The role of internal bodies
	2-29 Approach to stakeholder engagement	The role of internal bodies
<b>GRI 3: Material Topics 2021</b>	3-1 Process to determine material topics	Materiality assessment
	3-2 List of material topics	Materiality assessment
<b>GRI 302: Energy 2016</b>	302-1 Energy consumption within the organization	Energy consumption
	302-3 Energy intensity	Energy consumption
	302-4 Reduction of energy consumption	Energy consumption
	302-5 Reductions in energy requirements of products and services	Energy consumption
<b>GRI 305: Emissions 2016</b>	305-1 Direct (Scope 1) GHG emissions	Greenhouse gas emissions
	305-2 Energy indirect (Scope 2) GHG emissions	Greenhouse gas emissions
	305-4 GHG emissions intensity	Greenhouse gas emissions
<b>GRI 306: Waste 2020</b>	306-3 Waste generated	Waste management
	306-4 Waste diverted from disposal	Waste management
	306-5 Waste directed to disposal	Waste management
<b>GRI 401: Employment 2016</b>	401-1 New employee hires and employee turnover	Employment policies; Stable employment contracts

GRI STANDARD	DISCLOSURE	LOCATION
<b>GRI 403: Occupational health and safety 2018</b>	403-1 Occupational health and safety management system	Management of workplace safety and risk
	403-2 Hazard identification, risk assessment, and incident investigation	Management of workplace safety and risk
	403-3 Occupational health services	Protecting occupational health
	403-4 Worker participation, consultation, and communication on occupational health and safety programs	Management of workplace safety and risk
	403-5 Worker training on occupational health and safety	Training and workplace safety
	403-8 Workers covered by an occupational health and safety management system	Management of workplace safety and risk
	403-9 Work-related injuries	Management of workplace safety and risk
	403-10 Work-related ill health	Management of workplace safety and risk
<b>GRI 404: Training and Education 2016</b>	404-1 Average hours of training per year per employee	Professional growth
	404-2 Programs for upgrading employee skills and transition assistance programs	Professional growth
<b>GRI 405: Diversity and Equal Opportunity 2016</b>	405-1 Diversity of governance bodies and employees	Equal opportunities and diversity
<b>GRI 413: Local Communities 2016</b>	413-1 Operations involving local community engagement, impact assessments, and development programs	Engagement with the local community

## Annex

### Annex II: Summary of tables

#### Disclosures GRI 2-7

DISCLOSURE GRI 2-7 - TOTAL NUMBER OF WORKERS BY TYPE		
Employees	146	74%
Non-employees (agency workers)	50	26%
Away	196	100%

DISCLOSURE GRI 2-7 PERCENTAGE OF TOTAL WORKERS BY GENDER	
Women	31%
Men	69%
Total	100%

DISCLOSURE GRI 2-7 PERCENTAGE OF WORKERS BY AGE GROUP	
Under 30 years old	19%
30 – 50 years old	57%
Over 50 years old	23%
Total	100%

DISCLOSURE GRI 2-7B.II – PERMANENT EMPLOYEES BY REGION		
Marche	111	76%
Abruzzo	26	18%
Lombardy	3	2%
Veneto	2	1%
Tuscany	2	1%
Sicily	1	1%
Piedmont	1	1%
Away	146	100%

DISCLOSURE GRI 2-7B.I – PERMANENT EMPLOYEES BY GENDER		
Women	39	27%
Men	107	73%
Total	146	100%

DISCLOSURE GRI 2-7B.III – PERMANENT EMPLOYEES BY AGE GROUP		
Under 30 years old	14	10%
30 – 50 years old	95	65%
Over 50 years old	37	25%
Total	146	100%

## Disclosures GRI 2-8

### DISCLOSURE GRI 2-8A **NON-EMPLOYEE WORKERS** (AGENCY WORKERS) BY **GENDER**

Women	21	42%
Men	29	58%
Total	50	100%

### DISCLOSURE GRI 2-8A **NON-EMPLOYEE WORKERS** (AGENCY WORKERS) BY **REGION**

Marche	43	86%
Abruzzo	6	12%
Puglia	1	2%
Total	50	100%

### DISCLOSURE GRI 2-8A **NON-EMPLOYEE WORKERS** (AGENCY WORKERS) BY **AGE GROUP**

Under 30 years old	24	48%
30 - 50 years old	17	34%
Over 50 years old	9	18%
Total	50	100%

## Disclosures GRI 302

DISCLOSURE GRI 302-1 <b>ENERGY CONSUMPTION</b> WITHIN THE ORGANIZATION				
	Smc	KWh	GJ	From renewable sources*
Electricity	-	843688	3037.28	47%
Gas	22870	-	901.08	0%
Total			3938	36%

\*energy produced by the supplier

PROSPECT OF <b>RENEWABLE ENERGY SOURCES: 2023 VS 2024</b>				
	GJ (2023)	GJ (2024)*	From renewable sources (2023)**	From renewable sources (2024)**
Electricity from external suppliers	3037.28	1696.32	47%	47%
Electricity from internal photovoltaic system	-	1340.96	-	100%
Gas	901.08	901.08	0%	0%
Total	3938	3938	36%	54%

\*Assuming same total consumption of year 2023  
 \*\*Energy produced by the supplier

DISCLOSURE GRI 302-3 <b>ENERGY INTENSITY</b>		
Denominator		Energy intensity ratio (energy/denominator)
People	Number of employees	27 GJ/Employee
Dimensions	Company premises size in m <sup>2</sup>	0.56 GJ/m <sup>2</sup>
Monetary unit	Revenues in Mln €	81.65 GJ/Mln €

## Disclosures GRI 305

### DISCLOSURE GRI 305-1,2 DIRECT (SCOPE 1) **GHG EMISSION** AND INDIRECT (SCOPE 2) GHG EMISSIONS FROM ENERGY CONSUMPTION

	Unit of measurement	CO <sub>2</sub> kg Emission factor / Unit of measurement	Tons of CO <sub>2</sub>
Scope 1			
Natural gas	22870 Smc	2.018*	46
Scope 2			
Electricity	843688 KWh	0,224**	189
Total			235

\* Emission factor UK DEFRA 2022

\*\* Emission factor IFI default grid factors 2021 v3.1

### DISCLOSURE GRI 305-4 **GHG EMISSIONS INTENSITY**

Denominator	Ratio tCO <sub>2</sub> /denonimator)
People Number of employees	0.32 tCO <sub>2</sub> /Employee
Dimensions Company premises size in m <sup>2</sup>	0.03 tCO <sub>2</sub> /m <sup>2</sup>
Monetary unit Revenues in Mln €	4.87 tCO <sub>2</sub> /Mln €

## Disclosures GRI 306

### DISCLOSURE GRI 306-3,4,5 **WASTE** GENERATED, DIRECTED TO DISPOSAL / DIVERTED FROM DISPOSAL, **BY TYPE**

Typology	CER code	Weight (tons)	%	Hazardousness S/N	Destination *
Paper and cardboard packaging	150101	26,940	49.8%	no	Recycling
Plastic packaging	150102	9,651	17.8%	no	Recovery
Ferrous scrap	170405	8,002	14.8%	no	Recycling
Wooden packaging	150103	5,040	9.3%	no	Recycling
Waste aqueous solutions	161001	2,100	3.9%	yes (HP14)	Disposal
Out-of-service components	160216	1,880	3.5%	no	Recovery
Used toner cartridges	80318	0,285	0.5%	no	Recycling
Out-of-service equipment	160214	0,152	0.3%	no	Recovery
Batteries and accumulators	160605	0,044	0.1%	no	Recovery
	Total	54,094	100%		

\*Destination activities are undertaken by selected waste management suppliers

	Waster directed to <b>recycling</b>	74.4%
	Waster directed to <b>recovery</b>	21.7%
	Waste directed to <b>disposal</b>	3.9%

## Disclosures GRI 401-1

DISCLOSURE GRI 401-1A PERCENTAGE OF <b>NEW EMPLOYEE HIRES</b> BY <b>AGE GROUP</b>	
	Category increase
Under 30 years old	56%
30 – 50 years old	12%
Over 50 years old	3%

DISCLOSURE GRI 401-1A TOTAL NUMBER AND PERCENTAGE OF <b>NEW EMPLOYEE HIRES</b> DURING THE REPORTING PERIOD, BY <b>REGION</b>			
	New hires	Percentage over total hires	Category increase
Marche	13	81%	13%
Abruzzo	2	13%	8%
Lombardy	1	6%	50%
Total	16	100%	

DISCLOSURE GRI 401-1B TOTAL NUMBER AND PERCENTAGE OF <b>EMPLOYEE TURNOVER</b> DURING THE REPORTING PERIOD, BY <b>AGE GROUP</b>			
	Turnover	Percentage over total turnover	Percentage over employees
Under 30 years old	2	40%	1.4%
30 – 50 years old	3	60%	2.1%
Over 50 years old	0	0%	0.0%
Total	5	100%	3.4%

DISCLOSURE GRI 401-1B TOTAL NUMBER AND PERCENTAGE OF <b>EMPLOYEE TURNOVER</b> DURING THE REPORTING PERIOD, BY <b>REGION</b>			
	Turnover	Percentage over total turnover	Percentage over employees
Marche	4	80%	2.7%
Abruzzo	1	20%	0.7%
Total	5	100%	3.4%

## Disclosures GRI 403-3

DISCLOSURE GRI 403-3A OCCUPATIONAL HEALTH SERVICES: NUMBER OF <b>MEDICAL EXAMINATIONS PERFORMED</b> BY JOB ROLE		
Job role	Visits	Occupational diseases detected
Production	64	-
Warehouse	11	-
Testing	7	-
Office	43	-
Total	125	0

## Disclosures GRI 403-5

DISCLOSURE GRI 403-5 WORKER TRAINING ON OCCUPATIONAL HEALTH AND SAFETY: <b>HOURS OF SAFETY TRAINING</b> BY <b>GENDER</b>		
	Participants	Hours of training
Women	57	456
Men	115	936
Total	172	1392

## Disclosures GRI 404-2

DISCLOSURE GRI 404-2A <b>TYPE AND FIELD OF PROGRAMS IMPLEMENTED</b> , AND ASSISTANCE PROVIDED <b>TO IMPROVE</b>
<b>EMPLOYEE SKILLS</b>
Course title and content
Regulatory update on the intrusion detection sector
Introduction to air transport options for lithium batteries
Introduction to certifications regarding carbon footprint CFP/CFO
Training on acceptance controls - resource increase
Specific training on the coating process
Specific training on import-export customs - module 1 - exports
Specific training on import-export customs - module 2 - the customs tariff
Specific training on import-export customs - module 3 - import operations
Specific training on import-export customs - module 4 - the origin of goods in international trade
Specific training on import-export customs - module 5 - intra-community trade, sales, special cases, purchases-services
Specific training on import-export customs - module 6 - Incoterms
Specific training on import-export customs - module 7 - triangulations
Specific training on environmental labeling
Specific training on machinery use and maintenance - use and maintenance of the Panasonic line
Training on whistleblowing - the new regulations on whistleblowing

## Disclosures GRI 405-1

DISCLOSURE GRI 405-1A.I PERCENTAGE OF INDIVIDUALS WITHIN THE <b>ORGANIZATION'S GOVERNANCE BODIES</b> BY GENDER	
Women	33.3%
Men	66.6%
Total	100%

DISCLOSURE GRI 405-1B.I PERCENTAGE OF <b>EMPLOYEES</b> BY GENDER	
Women	27%
Men	73%
Total	100%



# INIM SUSTAINABILITY REPORT 2023



    | [www.inim.it](http://www.inim.it)

Via dei Lavoratori, 10 - Locality Centobuchi - 63076 Monteprandone (AP) - ITALY  
Tel. (+39) 0735.705007